



BANDO A CASCATA SPOKE 3 - RESILIENT AI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO TITOLO "FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE (FAIR)", CODICE PROGETTO PE00000013, SPOKE 3 'RESILIENT AI', CUP E63C22002150007, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CODICE BANDO PE00000013_2

CUP E63C22002150007

CODICE IDENTIFICATIVO PE00000013

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 988 del 01 AGOSTO 2024

Sommario

1. Definizioni	4
2. Finalità, Risorse e Basi Giuridiche	4
2.1. Inquadramento generale	4
2.2. Finalità e ambito di applicazione	4
2.3. Dotazione finanziaria	4
2.4. Obiettivi della call	5
2.5. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	7
2.6. Base giuridica di riferimento	8
3. Requisiti generali	8
3.1. Proponenti e Beneficiari	8
3.2. Soggetti ammissibili	9
4. Interventi ammissibili	10
4.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi	10
4.2. Spese ammissibili	12
4.3. Tipologia ed entità delle agevolazioni	14
4.4. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	14
4.5. Termini di realizzazione e obblighi	15
5. Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione	16
6. Iter e Criteri di valutazione	18
6.1. Valutazione di merito per progetti presentati per gli Obiettivi #1, #2 e #3	19
6.2. Valutazione di merito per progetti presentati per gli Obiettivi #4 e #5	20
6.3. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione	21
7. Procedura di erogazione del finanziamento	22
8. Monitoraggio delle attività di progetto, rendicontazione e meccanismi sanzionatori	22
8.1. Cause di revoca	23

8.2. Procedimento di revoca	24
9. Variazioni e proroghe	24
10. Rinuncia	25
11. Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità	25
11.1. Conservazione della documentazione	25
11.2. Informazione, comunicazione e visibilità	26
12. Trattamento dei dati personali	26
13. Responsabile del Procedimento	27
14. Comunicazioni	27
15. Chiarimenti	27
16. Pubblicità degli atti	27
17. Modifiche al bando	27
18. Controversie e foro competente	28
19. Riferimenti e Allegati	28

1. Definizioni

Ai fini del presente Bando, si applicano le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e nell'Avviso.

2. Finalità, Risorse e Basi Giuridiche

2.1. Inquadramento generale

Il Progetto "Future Artificial Intelligence Research" (di seguito FAIR), codice proposta PE00000013, si concentra sulla tematica "1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali", con una destinazione di risorse pari a 114.493.643,75 € (di cui il 41% dedicati ad interventi "Quota SUD"). Un aspetto chiave di FAIR è il coinvolgimento di attori pubblici e privati italiani per costruire una sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca sia del sistema produttivo nazionale. A tal fine, il programma di FAIR promuove l'attuazione di **bandi a cascata** per sostenere progetti di **Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità** attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (di seguito anche UNINA), in qualità di Spoke Leader dello Spoke 3 - "Resilient AI" del progetto FAIR è Soggetto Realizzatore del Progetto FAIR e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico MUR n° 341 del 15/03/2022, emana il presente Avviso ad evidenza pubblica per la concessione di opportuni finanziamenti a cascata per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità svolte da Imprese, in forma singola o congiunta esterne al Partenariato Esteso, in linea con gli obiettivi del Progetto FAIR "Future Artificial Intelligence Research" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3, Avviso n. 341 del 15 marzo 2022.

2.2. Finalità e ambito di applicazione

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con i temi di ricerca indicati dallo Spoke e contenuti nel Deliverable n. 3 del Progetto FAIR che sarà allegato alla 7° Relazione intermedia di avanzamento del progetto che verrà trasmessa agli ETS in data 31/08/2024.

2.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando, emanato dallo Spoke 3, è pari a **1.711.449,92€**, a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma FAIR Codice PE00000013 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 Avviso "Partenariati Estesi di cui una quota almeno pari a **1.458.176,19€** è destinata alle regioni del SUD, così suddivisa:

- Dotazione finanziaria di **1.461.449,92€**, di cui almeno **€ 1.208.176,19** sono riservate a interventi svolti da Imprese localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna).
- Dotazione finanziaria di **250.000€**, riservati a interventi svolti da Università o Organismi di Ricerca localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna).

In coerenza con il vincolo digitale previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili al campo di intervento (di cui all'allegato VII del Reg. (UE) 2021/241) **009 bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale).**

2.4. Obiettivi della call

La dotazione finanziaria è ripartita nei cinque Obiettivi identificati dallo Spoke elencati di seguito:

Obiettivo #1: Industrial research and experimental development in Resilient Artificial Intelligence applications (call reserved to companies based on Southern Italy)
Budget: fino a € 811.204 (di cui agevolazione € 567.842,81)
Tipologia Attività: Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, con vincolo che RI sia il 57% del totale della proposta, e SS il 43%.
Descrizione dell'Obiettivo: Questa call è rivolta alle Imprese (Micro, Piccole, Medie e Grandi), con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale per realizzare casi d'uso, piloti e prototipi finalizzati all'integrazione, validazione e test delle soluzioni proposte dai partner di ricerca, all'interno di Spoke 3 su Resilient AI, nei domini definiti di seguito.
Obiettivo #2: Feasibility studies in Resilient Artificial Intelligence applications (call reserved to companies based on Southern Italy)
Budget: fino a € 914.761,98 (di cui agevolazione € 640.333,38)
Tipologia Attività: Studi di Fattibilità
Descrizione dell'Obiettivo: Questa call è rivolta alle Imprese (Micro, Piccole, Medie e Grandi), con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale per sviluppare studi di fattibilità mirati ad integrare, testare e validare le soluzioni proposte dai partner di ricerca, all'interno di Spoke 3 su Resilient AI, nei domini definiti di seguito.
Obiettivo #3: Empirical studies, use cases, pilots in Resilient Artificial Intelligence applications
Budget: fino a € 361.819,61 (di cui agevolazione 253.273,73€)
Tipologia Attività: Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi di Fattibilità, con il vincolo che RI sia il 27% del totale della proposta, SS il 20% e SF sia il 53%
Descrizione dell'Obiettivo: Questa call è rivolta alle Imprese (Micro, Piccole, Medie e Grandi), con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale per realizzare casi d'uso, piloti e prototipi finalizzati all'integrazione, validazione e test delle soluzioni proposte dai partner di ricerca, all'interno di Spoke 3 su Resilient AI, nei domini definiti di seguito.

Gli Obiettivi #1, #2 e #3 vanno declinati per scenari riguardanti uno o più dei seguenti **domini applicativi**:

- **Health and Well-being**, compreso lo sviluppo di metodologie mirate a rendere i modelli di AI/ML resilienti a fronte di input mono/multimodali, in contesti di diagnostica e monitoraggio della salute. Le attività possono includere paradigmi di interazione naturale, inclusi sensori wearable e/o sistemi robotici, per raccogliere e analizzare dati del mondo reale e migliorare l'esperienza dell'utente. Si richiede anche di sviluppare tecniche per codificare i dati rispettando la privacy e misurare i rischi di perdita della privacy associati all'uso di un modello di ML. La proposta dovrebbe includere anche la raccolta e/o l'annotazione e/o l'augmenting di dataset *massive*, e/o la definizione di architetture distribuite, per garantire trasparenza, explainability e fairness nei processi decisionali.
- **Agri-food**, incluso lo sviluppo di sistemi di AI resilienti in agricoltura, capaci di esplorare diversi ambienti e raccogliere dati multimodali da piante e loro ecosistema in modo preciso, mirato e tempestivo. Il sistema può includere una rete distribuita di sensori e/o veicoli autonomi che misurino parametri ambientali e delle piante. La proposta può prevedere la definizione di procedure di ML efficaci in presenza di label mancanti o rumorose. Si richiede anche di raccogliere e/o annotare e/o effettuare augmenting di dataset *massive*, e/o di definire architetture distribuite, per garantire trasparenza, explainability e fairness nei processi decisionali.
- **Cultura e Turismo**, incluso lo sviluppo di sistemi di AI resilienti capaci di stabilire un'interazione diretta con l'utente, rispondere a domande e recuperare informazioni su siti culturali o opere d'arte di interesse. L'attenzione sarà rivolta all'acquisizione massiva di dati (parzialmente) etichettati, utilizzando anche modelli generativi per l'imputazione di dati, etichette e missing modalities. La proposta può prevedere soluzioni di AI/ML applicabili a dati incompleti (etichette mancanti) o rumorosi (etichette errate o soft), così come l'investigazione di paradigmi di interazione naturale e tecniche di interazione intelligente con l'uomo per migliorare l'esperienza dell'utente. La proposta può prevedere anche la formalizzazione e la verifica della conformità del sistema di informazione/conoscenza con la privacy e il quadro normativo attuale.
- **Smart cities, areas and communities**, incluso lo sviluppo di sistemi di AI resilienti per eseguire l'esplorazione autonoma e il monitoraggio di ambienti ostili tramite veicoli unmanned. La proposta può prevedere lo sviluppo di tecniche di verifica per veicoli autonomi in scenari di co-simulazione, l'indagine di Sistemi Intelligenti human-centered, per migliorare la loro affidabilità, trasparenza, explainability e fairness. La proposta dovrebbe includere anche la raccolta e/o l'annotazione e/o l'augmenting di dataset *massive*, e/o la definizione di architetture distribuite, così come la realizzazione di tecniche di ingegneria del software mirate a supportare lo sviluppo di soluzioni AI-based, fornendo attributi di qualità come resilienza, affidabilità e interpretabilità. La proposta può includere l'investigazione della resilienza nel contesto dei sistemi reattivi di AI che prendono autonomamente decisioni e si programmano per agire strategicamente in un ambiente parzialmente noto e non deterministico, mantenendo la resilienza ai cambiamenti imprevisti. Un tipico caso di studio a riguardo potrebbe venire dalla

definizione di policies per smart communities.

Obiettivo 4: AI to support software developers
Dotazione finanziaria: 100.000,00 €
Di cui riservati per il Mezzogiorno: 100.000,00 €
Descrizione dell'Obiettivo: The applicant is expected to submit a project proposal focusing on the study of methods and techniques for defining, performing and evaluating novel techniques able to automatically suggest ML solutions to developers, by learning from large code bases of existing projects and from crowd-sourced developers' discussion forums. The proposal can leverage static and dynamic analysis, other than more complex approaches based on machine, deep, and quantum machine learning solutions, to define scalable just-in-time solutions that could pinpoint the presence of code quality and security issues, other than the associated refactoring opportunities for the code used to both generate ML models and integrate it within the software systems they are supposed to support.
Obiettivo 5: AI to support software developers
Dotazione finanziaria: 150.000,00 €
Di cui riservati per il Mezzogiorno: 150.000,00 €
Descrizione dell'Obiettivo: The applicant is expected to submit a project proposal focusing on the study of methods and techniques for defining, performing and evaluating new source code quality metrics and security anti-patterns, arising during the development of ML-intensive systems, with the aim of supporting developers with the automated detection and refactoring of these anti-patterns. The proposal can leverage static and dynamic analysis, other than more complex approaches based on machine, deep, and quantum machine learning solutions, to define scalable just-in-time solutions that could pinpoint the presence of code quality and security issues, other than the associated refactoring opportunities for the code used to both generate ML models and integrate it within the software systems they are supposed to support.

2.5. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Per la call degli Obiettivi #1, #2 e #3 la dimensione finanziaria dei progetti deve rispettare i seguenti vincoli:

- Il costo minimo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore a € 80.000;
- Il limite massimo del contributo concedibile per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 300.000;

Ogni progetto può avere durata massima di 10 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione del finanziamento, e deve essere completato entro e non oltre il 30/11/2025, fatta salva la richiesta di eventuali proroghe motivate che saranno oggetto di valutazione da parte dello Spoke 3.

Per ogni obiettivo potranno essere finanziati uno o più progetti ammissibili, a partire da quello con punteggio massimo, secondo la procedura di valutazione prevista dall'Art. 6, tenendo conto della dotazione finanziaria massima disponibile.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascun obiettivo non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione degli altri obiettivi per le quali siano state presentate proposte di progetto ammissibili. Laddove fosse corrisposto un maggior finanziamento da parte dell'Hub, lo Spoke si riserva altresì la facoltà di aumentare la dotazione

complessiva disponibile.

Lo Spoke si riserva inoltre di poter attivare una ulteriore tornata di bandi a cascata, qualora non tutti i fondi fossero stati allocati nella presente tornata e/o alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati di vincoli e obiettivi del progetto FAIR.

2.6. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01.

3. Requisiti generali

3.1. Proponenti e Beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* con riferimento al presente Bando **per gli Obiettivi #1, #2 e #3** sono:

- a) Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità congiunta aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008 a condizione che ciascuna impresa abbia una quota pari al 20% del progetto;
- b) Grandi Imprese (GI). Eventualmente: in modalità collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI che abbia almeno una quota pari al 20% del progetto;
- c) Gli Organismi di Ricerca (OR) non possono essere beneficiari ma possono partecipare alle iniziative progettuali oggetto del bando attraverso accordi specifici di ricerca contrattuale con uno o più beneficiari.

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – *Proponenti* con riferimento al presente Bando **per gli Obiettivi #4 e #5**, sono:

- a) le Università italiane Statali;
- b) le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR;
- c) gli Organismi di ricerca ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 83.

Per gli Obiettivi #1, #2, #4 e #5 possono partecipare solo Soggetti Proponenti localizzati nel territorio del Mezzogiorno; l'unità locale ove verranno svolte le attività di ricerca deve essere sita e operativa in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Per gli Obiettivi #4 e #5, qualora un Soggetto Proponente abbia avuto accettata una proposta sul precedente bando a cascata del progetto FAIR, codice PE00000013_1 – Pubblicato il 15/03/2024. N.R. 3043/2024, tale Soggetto non potrà esporre le stesse unità di personale e relativo CV nella proposta per il presente bando.

Tutti i soggetti di cui agli elenchi precedenti sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – **Beneficiari** – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- Per gli Obiettivi 1, 2 e 3, ciascun Soggetto Proponente può presentare non più di una 1 proposta progettuale per ogni Obiettivo e fino ad un massimo di n. 2 proposte progettuali sui diversi Obiettivi.
- Per gli Obiettivi 4 e 5 ciascun Soggetto Proponente può presentare non più di una 1 proposta progettuale.
- I proponenti devono avere sede legale ed unità operativa o laboratorio sul territorio nazionale;
- I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno devono fare esplicita menzione della loro collocazione e della sede individuata per la attività da svolgere.
- Ciascun proponente deve rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea.

I soggetti proponenti potranno ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii. che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca ricoprano un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato allo Spoke. Non è consentita altresì la partecipazione di Spin off partecipate o controllate dai Soggetti che ricoprono il ruolo di HUB, Spoke o Affiliato allo Spoke o partecipate dalla massa critica di FAIR.

3.2. Soggetti ammissibili

Relativamente agli obiettivi #1, #2 e #3, i soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali sono esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art. 94 del d.lgs. 36/2023.
- insussistenza di cause di esclusione della procedura a norma dell'artt. 94 del D.lgs. 36/2023;
- non risultare associata o collegata ad altra impresa beneficiaria all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento;
- l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall' art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o

sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 2 – Affidabilità Economico Finanziaria, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;

Relativamente agli obiettivi #4 e #5, possono richiedere l'agevolazione I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali (Soggetti Proponenti) in risposta al presente bando sono:

- a) le Università italiane Statali,
- b) le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR,
- c) gli organismi di ricerca ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, punto 83.

Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di doppio finanziamento.

4. Interventi ammissibili

Relativamente agli obiettivi #1, #2 e #3, ai sensi dell'art. 6 Avviso n.341 del 15/03/2022 del MUR, sono considerati ammissibili le attività di progetti di:

- a) **Ricerca Industriale;**
- b) **Sviluppo Sperimentale.**
- c) **Studi di Fattibilità**

Relativamente agli obiettivi #4 e #5, ai sensi dell'art. 6 Avviso n.341 del 15/03/2022 del MUR, sono considerati ammissibili solo le attività di progetti di **Ricerca Fondamentale**.

4.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi

I progetti ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Integrazione know-how FAIR: Il progetto proposto dovrà contribuire efficacemente alle attività R&D di FAIR così come riportate in Sezione 2.4 del presente bando.
- Contributo al conseguimento del vincolo ambientale: Le proposte di progetto dovranno, in coerenza con il vincolo climatico non inferiore al 42% previsto dal PNRR, essere

ricongruebili ai **campi di intervento nelle percentuali di seguito indicate e stabilite nel Decreto di concessione:**

- 28% dei costi di progetto per attività riconducibili al campo di intervento 022 - *Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici;*
- 25% dei costi di progetto per attività riconducibili al campo di intervento 023 - *Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare;*
- 47% Costi di progetto per attività riconducibili al campo di intervento 006 - *Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione;*

le relative spese concorrano al conseguimento del vincolo climatico di cui all'allegato VI del Regolamento UE 2021/241.

- Principio del "Do No Significant Harm". Il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle attività di controllo;
- promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i

metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”.

4.2. Spese ammissibili

Per la concessione di finanziamenti, sono considerate ammissibili le spese direttamente sostenute dal Soggetto Beneficiario nei limiti previsti dal piano finanziario approvato e in linea con quanto contenuto nell’art. 9 dell’Avviso n. 341 del 15 marzo 2022, ovvero:

- a) costo del personale specificamente destinato a realizzare il progetto nella misura in cui è impiegato nel progetto. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all’attività da svolgere nel progetto e legato all’impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIURMISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard. Per il personale è previsto un impegno minimo sul progetto pari a 3 PM/anno;
- b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all’attuazione del Programma FAIR;
- c) costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l’attuazione del Programma FAIR. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell’attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. Rientrano in questa voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- d) costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale strutturato, in base a quanto stabilito dall’art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all’esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte del Mur, nel rispetto della normativa applicabile.

Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il Soggetto Beneficiario un costo non recuperabile. In tal caso, l’IVA va rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto deve allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell’IVA. L’importo dell’IVA è rendicontabile a livello di progetto

se entro i limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento".

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Le spese possono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto, riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di concessione.

Inoltre, è necessario in particolare che sia:

1. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
2. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
3. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
4. effettivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
5. tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
6. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta. Nel caso in cui i finanziamenti ai Soggetti Beneficiari configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendico>

ntazione-e-controllo

È responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari: la rendicontazione delle spese avviene con cadenza mensile in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> o altra piattaforma appositamente predisposta dal MUR.

4.3. Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto. L'intensità di aiuto verrà così calcolata sulla base degli Ambiti e della dimensione dell'impresa secondo la tabella sottostante:

Tabella 3 Intensità massima delle agevolazioni

Attività	OdR	Imprese		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
Ricerca fondamentale	100%	100%	100%	100%
Ricerca industriale	<i>n/a</i>	50%	60%	70%
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>		+15%	+15%	+10%
Sviluppo sperimentale	<i>n/a</i>	25%	35%	45%
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>		+15%	+15%	+15%
Studio di Fattibilità	<i>n/a</i>	50%	60%	70%

Le suddette percentuali sono già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.a, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014.

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE n. 651/2014, le maggiorazioni Collaborazione e/o diffusione si applicano se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- I. il Progetto:
 - prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

4.4. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4.5. Termini di realizzazione e obblighi

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione all'agevolazione e contratto d'obbligo:

- Le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- Le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

I proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando (Beneficiari) dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sezione 9 del presente Bando;
- Adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" (<https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke;
- Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, a fine progetto ovvero su richiesta dello Spoke e dell'Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- Elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto;
- Essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

- Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- Notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nella sezione 11 del presente bando;
- Garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

Il Soggetto Beneficiario ha inoltre l'obbligo di rendicontare in modo periodico allo Spoke responsabile dell'emissione del bando, con le modalità definite all'art. 8, le attività svolte periodicamente, nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale.

5. Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a

presentare la propria domanda di partecipazione al bando, a partire dalle ore 14:00 del giorno 2 agosto 2024 e fino alle ore 14:00 del giorno 30 settembre 2024 , mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/>

La documentazione della presente procedura comprende:

- a) Allegati da 1 a 3 (Definizioni, Affidabilità Economico Finanziaria, Modello Contratto d'Obbligo)
- b) **Domanda di partecipazione** attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Allegato A-Imprese o Allegato A-OdR);
- c) **Descrizione Progetto**, in formato .PDF, redatta secondo il format di cui all' Allegato B;
- d) **CV** membri del Gruppo di Ricerca (Allegato C);
- e) Relazione Illustrativa al **Piano Economico Finanziario** (Allegato D);
- f) **Piano Economico Finanziario** in formato excel (Allegato E)
- g) Dichiarazione **obblighi assunzionali** (Allegato F)
- h) Autodichiarazione di **assenza** di situazioni di **conflitto di interessi** (Allegato G)
- i) DSAN rispetto del principio **DNSH** (Allegato H)
- j) (Se Organismi di ricerca) Dichiarazione attestante la **natura dell'OdR** (Allegato I).
- k) (Se Proponenti privati)
 - a. Dichiarazione **requisiti di ammissibilità** (Allegato L);
 - b. Dichiarazione di **affidabilità economico-finanziaria** (Allegato M)
 - c. Autocertificazione **antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (Allegato N);
 - d. Autodichiarazione antiriciclaggio/**titolare effettivo** (Allegato O).
 - e. Autodichiarazione Familiari a carico maggiorenni (Allegato P)
- l) **Cronoprogramma di spesa di Progetto** che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format **Allegato Q**.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione (Allegato A), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,.

Nella domanda il Soggetto Proponente dichiara (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità sia se soggetto pubblico che privato.

Inoltre, per la concessione del finanziamento, il Soggetto Proponente elabora e presenta la proposta progettuale con:

- Descrizione del Progetto che individui (i) il contesto di riferimento e lo stato dell'arte, (ii) le attività proposte, le metodologie scientifiche che si intende utilizzare e i risultati previsti, (iii) l'impatto previsto del programma di ricerca, (iv) la descrizione del team di progetto, le competenze, esperienza maturate il ruolo e l'apporto progettuale, l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format Allegato B.
- CV di massimo 5 membri del Gruppo di Ricerca redatto secondo il format Allegato C;
- Relazione illustrativa al Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente le attività, i costi e i relativi tempi di spesa e i risultati quali/quantitativi previsti per il Soggetto Beneficiario in riferimento alle spese ammissibili, secondo il format Allegato D.
- Piano Economico Finanziario redatto in forma Excel secondo il format dell'Allegato E.

Il Soggetto Proponente dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali, se dovuto (Allegato F) nel rispetto del principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere", di non essere in situazione di conflitto di interessi (Allegato G), di rispettare il principio DNSH (Allegato H).

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 32 MB complessivi.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le proposte progettuali inviate con modalità non conformi a quelle indicate sopra, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere firmati in formato .pdf (PADES con firma visibile).

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda.

In caso di soccorso istruttorio, in fase di valutazione del progetto, lo Spoke assegna al Soggetto Beneficiario un termine di 10 (dieci) giorni perché sia resa la documentazione richiesta; in caso di inutile decorso di tale termine, il soggetto è escluso dalla valutazione.

6. Iter e Criteri di valutazione

L'iter di valutazione prevede, in prima istanza, la verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità di ciascuna Proposta Progettuale. Tale verifica sarà svolta dal Responsabile del Procedimento così come individuato nell'art. 13 del presente Bando, supportato da una Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA) nominata dallo Spoke con Decreto del Direttore Generale.

Ai fini della ricevibilità, la CVA provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata nei termini e nelle forme previsti dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede a verificare, sulla base della documentazione ricevuta, i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario. La domanda di finanziamento a cura del beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

Se la valutazione di ricevibilità e di ammissibilità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alle verifiche di conformità e di merito tecnico-scientifica che saranno svolte da una Commissione Tecnico Scientifica che assegna alle proposte i punteggi secondo i criteri di seguito indicati. La Commissione Tecnico Scientifica, nominata dallo Spoke con Decreto del Direttore Generale, è composta da esperti tecnico-scientifici specializzati nell'area tematica dello Spoke, nel numero di tre, di cui uno con funzione di Presidente.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati di seguito nel bando.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile del Procedimento al termine della relativa verifica.

Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del Soggetto Esecutore alla chiusura della fase di valutazione con valore di notifica.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando sono considerate "Inammissibili" e non accedono alla graduatoria.

Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando.

Tutti gli avvisi relativi alla procedura di valutazione di cui sopra saranno pubblicati sulla pagina web dedicata <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/> ed avranno valore di notifica ufficiale ai sensi del successivo articolo 16. Non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti.

6.1. Valutazione di merito per progetti presentati per gli Obiettivi #1, #2 e #3

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando, per ciascuna domanda presentata con riferimento agli obiettivi #1, #2 e #3, un punteggio per ciascuno dei criteri riportati nel seguente schema di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio massimo
A) Coerenza della proposta con gli obiettivi del Bando	10	20
A.1) Coerenza con gli Obiettivi di ricerca e innovazione indicati dallo SPOKE	10	20
B) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica ed innovatività della Proposta	20	40
B.1) Chiarezza degli obiettivi proposti in risposta alle finalità del Bando, verifica dell'apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere	8	16
B.2) Qualità scientifica della Proposta: originalità, metodologie, organizzazione, esperienze pregresse	8	16
B.3) Expertise del Gruppo di Ricerca	4	8
C) Qualità della proposta progettuale	15	30
C.1) Articolazione del Gruppo di ricerca e coerenza con la attività assegnate nell'ambito del progetto	3	6
C.2) Coerenza nell'organizzazione del progetto, congruenza temporale del cronoprogramma, precisione nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, accompagnata da chiarezza negli indicatori di risultato	5	10
C.3) Congruità delle attività previste rispetto ai risultati e agli obiettivi attesi, nonché qualità degli indicatori proposti per il 48 monitoraggio delle attività	4	8
C.4) Adeguatezza dei costi rispetto agli obiettivi proposti	3	6
D) Impatto del progetto	5	10
D.1) Ricadute previste e impatti attesi al termine dal progetto, inclusi benefici per stakeholders ed <i>end users</i> identificati	3	6
D.2) Potenziale impatto sulle PMI partecipanti, anche sulla possibilità di sviluppare un vantaggio competitivo (produttivo, strategico, tecnologico, di mercato, etc.)	2	4
PUNTEGGIO TOTALE	50	100

Verrà elaborata una graduatoria per ciascuno degli Obiettivi per i quali siano pervenute una o più domande. Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano 60 punti e raggiungano il punteggio minimo nei singoli criteri.

6.2. Valutazione di merito per progetti presentati per gli Obiettivi #4 e #5

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando, per ciascuna domanda presentata con riferimento agli obiettivi #4 e #4 in Sezione 2 , un punteggio per ciascuno dei criteri riportati nel seguente schema di valutazione:

Criteria di valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità del Progetto	30	60
A.1) Qualità del Progetto di ricerca: originalità metodologie, organizzazione, esperienze pregresse	10	20
A.2) Chiarezza espositiva e coerenza degli obiettivi rispetto agli obiettivi di progetto	5	10
A.3) Expertise del Gruppo di Ricerca	5	10
A.4) Qualità scientifica delle collaborazioni nazionali e internazionali	5	10
A.5) Multidisciplinarietà	5	10
B) Gestione e Controllo del progetto	10	20
B.1) Articolazione del Gruppo di ricerca e coerenza con la attività assegnate nell'ambito del progetto	5	10
B.2) Risultati proposti e indicatori proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
C) Impatto del progetto	10	20
PUNTEGGIO TOTALE	50	100

Verrà elaborata una graduatoria per ciascuna delle tematiche, per le quali siano pervenute una o più domande.

Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano 60 punti e raggiungano il punteggio minimo nei singoli criteri.

6.3. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al *Responsabile del Procedimento* per l'avvio delle fasi successive.

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie identifica per ciascun Obiettivo le progettualità finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La pubblicazione sul sito dello Spoke (<https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/>) ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge. (Non saranno inoltrate comunicazioni ai singoli proponenti). Il provvedimento di concessione dell'agevolazione dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (art. 2.3) e di assenza di ulteriori condizioni di esclusione.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del Soggetto Beneficiario,.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario, si procederà con l'assegnazione sulla base del punteggio maggiore successivo.

Formano parte integrante del provvedimento di concessione dell'agevolazione e dell'Atto d'obbligo il Formulario della proposta progettuale (Allegato A), il Piano economico-finanziario del Progetto (Allegato F) e il Cronoprogramma di spesa (Allegato Q), definiti all'art. 4.

7. Procedura di erogazione del finanziamento

È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Il contributo viene erogato dallo Spoke che, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, assegna i fondi al Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Stato di Avanzamento lavori (SAL): a fronte della rendicontazione e validazione sino a un massimo del 80% del totale delle spese previste, previa erogazione della relativa quota da parte del MUR.
- Saldo: a fronte della rendicontazione e validazione del 100% delle spese previste, previa erogazione della relativa quota da parte del MUR.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- Della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- Del rispetto della normativa antimafia;
- Dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- Dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione. In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

8. Monitoraggio delle attività di progetto, rendicontazione e meccanismi sanzionatori

Il singolo beneficiario o il Capofila assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;

b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;

c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale. Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per tramite del Capofila in caso di progetti in collaborazione), entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da una **Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto** - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Se il beneficiario è una impresa, il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione. La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

8.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- Assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nel presente Bando;
- Perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nel presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- Trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- Difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- Mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 3 del presente Bando.
- Presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- Quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e /o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti

dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;

- Qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- Qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario.
- Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- In caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- In caso di revoca totale dell'agevolazione, Il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

8.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al Beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

9. Variazioni e proroghe

Il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che

le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del Soggetto Beneficiario, pena il decadimento dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte dello Spoke che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali richieste di proroghe, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto Beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma, al 31/12/2025, salvo eventuali proroghe.

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

10. Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo senza indugio allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

11. Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità

11.1. Conservazione della documentazione

Il Beneficiario è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto (Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Beneficiario), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9

comma 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Nel contratto d'obbligo il Beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

11.2. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma FAIR, finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma FAIR, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale 33 al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021. I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke # 3 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto "Future Artificial Intelligence Research – FAIR".

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679. Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in

particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/>. Tutti i dati personali di cui lo Spoke verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

13. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Dott. Pasquale Romano - indirizzo e-mail: pe-fair@unina.it.

14. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutor e il Soggetto Beneficiario sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata.

Per lo Spoke è l'indirizzo PEC ateneo@pec.unina.it, per il Soggetto Beneficiario l'indirizzo di posta certificata indicato in fase di presentazione della proposta progettuale.

15. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo: pe-fair@unina.it e recare il seguente oggetto "**Richiesta di chiarimenti - Bando 2 Spoke 3 PE FAIR**". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>.

16. Pubblicità degli atti

Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

17. Modifiche al bando

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II all'indirizzo <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/> e su quello del Progetto FAIR. <https://fondazione-fair.it/cascade-calls/>

18. Controversie e foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Napoli.

19. Riferimenti e Allegati

Il bando, tutti gli allegati e i documenti accessori, sono pubblicati sul sito <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-fair/> e sul sito dell'Hub: <https://fondazione-fair.it/cascade-calls/>